



ALLA PINACOTECA AMBROSIANA DI MILANO
TORNA

MUMU – MUSICA AL MUSEO

IL GRANDE REPERTORIO CLASSICO INCONTRA I CAPOLAVORI DELL'ARTE

DAL 29 SETTEMBRE AL 13 OTTOBRE 2021

OGNI MERCOLEDÌ DALLE 18.00 ALLE 21.00

VISITE GUIDATE ESCLUSIVE ALLE OPERE PIÙ IMPORTANTI DEL MUSEO
MILANESE E CONCERTI NELLA SALA CHE OSPITA IL CARTONE DI RAFFAELLO

Dal 29 settembre al 13 ottobre 2021, ogni mercoledì dalle 18.00 alle 21.00, la Pinacoteca Ambrosiana di Milano ospita la nuova edizione di MUMU – Musica al Museo, un progetto in cui il grande repertorio musicale classico incontra i capolavori dell'arte di ogni tempo.

L'iniziativa, che vede coinvolti la Società del Quartetto di Milano, Le Dimore del Quartetto, e la Veneranda Biblioteca Ambrosiana, si compone di una serie di visite guidate in compagnia di esperti storici dell'arte, sulle più celebri opere conservate in Ambrosiana, inframmezzate da concerti tenuti da giovani musicisti, con programmi musicali sempre diversi e unici per ogni turno.

Il percorso tra le sale dell'Ambrosiana, previsto ogni 30 minuti e riservato a gruppi di massimo 15 persone, si soffermerà su l'*Adorazione dei Magi* di Tiziano Vecellio, *La Madonna del Padiglione* di Sandro Botticelli, *La Madonna in trono con sant'Ambrogio e san Michele* del Bramantino, *Il Riposo durante la fuga in Egitto* di Jacopo da Ponte, il *Cartone della Scuola di Atene* di Raffaello.

E proprio la sala che conserva il capolavoro del Divin Pittore ospiterà i concerti che vedranno protagonisti l'arpista **Francesca Marini** (29 settembre), il violoncellista **Nemanja Stankovic** (6 ottobre) e il chitarrista **Eugenio Della Chiara** (13 ottobre).

L'itinerario proseguirà con l'analisi del *Vaso di fiori con gioiello, monete, conchiglie* di Jan Brueghel il Vecchio, e si chiuderà con *Il Musicista* e il *Codice Atlantico* di Leonardo Da Vinci.



Per partecipare è necessario prenotare, scrivendo alla mail info@quartettomilano.it o telefonando al numero 02 795393. Il costo dell'intera visita è di € 21.50

*“La Veneranda Biblioteca Ambrosiana – dichiara **Mons. Alberto Rocca, direttore della Pinacoteca Ambrosiana** - è assai lieta di questa seconda edizione di MUMU, segno di una profonda unione di intenti con La Società del Quartetto, ideatrice dell'iniziativa. Una nuova partenza nel segno dell'arte, in ogni sua forma, è quanto le nostre menti hanno bisogno per vivere in consapevolezza in questo tempo ancora incerto”.*

*“Una formula di concerti per tutti, in situazioni indimenticabili, pillole di gioia che nutrono i nostri sensi e ci immergono nell'arte a 360 gradi – afferma **Francesca Moncada, fondatrice e amministratore unico de Le Dimore del Quartetto** – Questo è MUMU, un progetto che racchiude in pieno il motto de Le Dimore del Quartetto: “Bellezza più Bellezza”. Tutto ciò è possibile grazie alla volontà di importanti istituzioni culturali di fare sistema con l'obiettivo di restituire al pubblico occasioni originali e uniche”.*

Milano, settembre 2021

MUMU – Musica al Museo

Milano, Veneranda Biblioteca Ambrosiana (Piazza Pio XI, 2)

Ogni mercoledì dal 29 settembre al 13 ottobre, dalle 18.00 alle 21.00

Per informazioni e prenotazioni: info@quartettomilano.it; tel. 02 795393

Per partecipare sarà necessario esibire il Green pass.

Uffici stampa

Biagio Scuderi

Communication Manager & Special Projects

Società del Quartetto di Milano - Via Durini 24 - 20122 Milano

T. +39 02 76005500

scuderi@quartettomilano.it

www.quartettomilano.it

Ufficio stampa Veneranda Biblioteca Ambrosiana

CLP Relazioni Pubbliche

Anna Defrancesco, T. 02 36755700; M. 349 6107625

anna.defrancesco@clp1968.it; www.clp1968.it





Programma

Mercoledì 29 settembre 2021

Francesca Marini arpa

ore 18.00, 19.00 e 20.00

Händel - Suite in si bemolle maggiore HWV 440

Glinka - The Lark

ore 18.30, 19.30, 20.30

N.C. Bochsa - Rondò "Zitti Zitti" dal *Barbiere di Siviglia*

D. Scarlatti - Sonata in si minore K 27

Mercoledì 6 ottobre 2021

- Nemanja Stankovic violoncello

ore 18.00

J.S. Bach - Suite n. 2 BWV 1008

- Prelude
- Allemande
- Courante
- Menuett I / II
- Gigue

ore 19.00

J.S. Bach - Suite n. 1 BWV 1007

- Prelude
- M. Reger - Suite n. 3 op. 131c
- Prelude
- Scherzo

ore 20.00

J.S. Bach - Suite n. 4 BWV 1010

- Prelude
- Courante
- Bourrée I / II
- Gigue

ore 18.30

J.S. Bach - Suite n. 4 BWV 1010

- Prelude
- Allemande
- Sarabande
- Gigue

ore 19.30

J.S. Bach - Suite n. 3 BWV 1009

- Prelude
- Allemande
- Bourrée I / II
- Gigue

ore 20.30

J.S. Bach - Suite n. 1 BWV 1007

- Prelude
- Allemande
- Courante
- Sarabande
- Gigue



Mercoledì 13 ottobre 2021

- Eugenio Della Chiara *chitarra*

ore 18.00 - Un flauto magico

Mozart - Marcia e duetto dal "Flauto magico"
Sor - Introduzione e variazioni su un tema dal
"Flauto magico"

ore 19.00 - Danze antiche

Frescobaldi - Aria con variazioni detta "La
Frescobalda"
Händel - Aria dalla Suite HWV 436
Weiss - Preludio e Corrente dalla Suite n. 1 del MS
di Dresda

ore 20.00 - Spagna: le melodie

Llobet - El Testament de n'Amèlia / Canço del
lladre
Tárrega - Capricho Árabe
Albéniz - Torre bermeja

ore 18.30 - La corte

D. Scarlatti - Sonata in la maggiore K 208
Sor - Les Folies d'Espagne variées et un Menuet
op. 15a
Padre Basilio - Sonata de Elami

ore 19.30 - Danze del Novecento

Mompou - Canço i dansa n. 10
Cassadó - Preámbulo y Sardana
Castelnuovo-Tedesco - Tarantella

ore 20.30 - Spagna: i ritmi

Cassadó - Sardana Chigiana
Granados - La maja de Goya
Albéniz - Sevilla



SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI MILANO

La Società del Quartetto di Milano è stata fondata nel 1863 da Arrigo Boito, Tito Ricordi e altri protagonisti della vita culturale milanese, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza e la passione per la musica. In oltre 150 anni la Società del Quartetto ha contribuito a scrivere la storia della musica in Italia. Eventi eccezionali si sono verificati sul suo palcoscenico – la prima esecuzione italiana della *Nona* di Beethoven, della *Passione secondo Matteo* di Bach, del *Pierrot Lunaire* di Schönberg – e l'intero gotha della musica è passato sul palcoscenico della Sala Verdi per regalare un'emozione ai soci del Quartetto, da Anton Rubinstein a Ferruccio Busoni, da Maurizio Pollini a Nikolaus Harnoncourt. Nell'ultimo decennio del '900 la Società del Quartetto ha iniziato un percorso di riapertura alla città, affiancando alla stagione principale iniziative collaterali ed eliminando la limitazione del pubblico ai soli soci. Dal 2002 infatti tutti i concerti sono aperti a chiunque con il motto "Il Quartetto è un privilegio per tutti". Nel dicembre 2014 il Sindaco di Milano ha conferito la Medaglia d'Oro di Benemerita Civica – meglio conosciuta come Ambrogino d'Oro – alla Società del Quartetto, quale «istituzione amata da tutti i milanesi e componente vitale del patrimonio culturale della città».

LE DIMORE DEL QUARTETTO

Le Dimore del Quartetto è un'impresa culturale creativa che sostiene giovani quartetti d'archi e ensemble di musica da camera internazionali nell'avvio alla carriera e valorizza il patrimonio culturale europeo, in una economia circolare. Le Dimore del Quartetto si sviluppa a partire da un semplice scambio: alla vigilia di un impegno artistico, i musicisti sono ospitati gratuitamente in una dimora per massimo una settimana e, in cambio, durante il periodo di residenza offrono un concerto ai proprietari. In questa economia circolare, le dimore diventano una risorsa preziosa per i quartetti e viceversa. Oggi, Le Dimore del Quartetto, con una rete consolidata nell'ambito musicale e del patrimonio artistico, si occupa di progettualità attraverso l'organizzazione di festival e itinerari di viaggio, masterclass e percorsi di formazione per musicisti, progetti didattici per scuole e università, formazione e attività di team-building per aziende.

PINACOTECA AMBROSIANA

La Pinacoteca Ambrosiana fu istituita nell'aprile del 1618, quando il Cardinale Federico Borromeo donò la sua collezione di dipinti, statue e disegni alla Biblioteca Ambrosiana, da lui stesso fondata nel 1607. All'interno del percorso espositivo della Pinacoteca, articolato in 24 sale, si possono ammirare alcuni dei più straordinari capolavori di tutti i tempi, come il *Musico* di Leonardo, la *Canestra di frutta* di Caravaggio, il Cartone preparatorio per la *Scuola di Atene* di Raffaello, l'*Adorazione dei Magi* di Tiziano, la *Madonna del Padiglione* di Botticelli e gli splendidi Vasi di fiori di Jan Brueghel. Oltre a opere di epoca rinascimentale, il museo annovera tra le sue collezioni importanti autori del Seicento lombardo (Morazzone, Giulio Cesare Procaccini, Daniele Crespi e Carlo Francesco Nuvolone), del Settecento (Giandomenico Tiepolo, Fra Galgario, Francesco Londonio), e un notevole nucleo di autori ottocenteschi e del primo Novecento (Andrea Appiani, Francesco Hayez, Mosè Bianchi, Emilio Longoni).